



# Eccellenza B Nord / Ospiti più pericolosi, ma il match non si sblocca Ardoinese e Amatori Riva, vince la paura



L'Amatori Riva Fc non riesce ad andare oltre lo 0-0



L'Amatori Riva Fc incassa un punto e aggancia il penultimo posto

## ARDOINESE AMATORI RIVA 0-0

**ARDOINESE (4-4-2):** Cocozza 6.5; Di Gregorio 6.5 (9' st Castro 6), Martorana 6.5, Adamo 6.5, Marin 7; Sartore 6, Lombardo 6.5, Colognesi 5.5 (33' st Gigliarano ng), De Filippo 6.5; Mazzara 7, La Tegola 6. All.: Lombardo  
**AMATORI RIVA FC (4-4-2):** Falcone 6; Franceschi 5.5 (9' st Rotondaro 4), Mundula 6.5, Pavan 6.5, Villa 5.5; Senafè 6 (9' st Negri 6.5), Farruggio 6, Caparelli 6 (30' st Arcuri ng), Burzio 5; Piras 6.5, Schiavone 5.5 (1' st Mercadante 6.5). All.: Caperrua  
**ARBITRO:** Abate di Torino 7.  
**NOTE:** espulso Rotondaro (24' st) per somma d'ammonizioni.

Lo scontro della parte bassa della classifica, mette di fronte Ardoinese e Amatori Riva, due autentiche deluse della stagione. L'andamen-

to della gara ed il risultato finale dimostrano chiaramente lo stato d'animo delle due compagini: troppa paura di perdere. A dire il vero, l'Amatori Riva è quella che ha provato più concretamente a portare a casa il bottino pieno, creando diversi pericoli negli ultimi sedici metri con azioni però troppo confuse per poter impensierire l'ottima difesa a quattro dell'Ardoinese.

Dopo un avvio piuttosto noioso, dopo appena un quarto d'ora arriva la prima palla gol della gara: Schiavone, piuttosto defilato rispetto alla porta, cerca comunque di trovare la via della rete con un tiro secco che però termina facilmente tra le braccia di Cocozza. Gli ospiti continuano a tenere il baricentro altissimo, riversandosi quasi completamente nella tre quarti avversaria ma, in fin dei conti, le palle gol create finiranno per essere solamente due: la prima arriva al 20' con Piras, sinistro

debole dal limite; la seconda arriva dopo una mischia furibonda da calcio d'angolo: serie di batti e ribatti, ma la retroguardia dell'Ardoinese riesce a calciare il più lontano possibile. Dopo un solo minuto di recupero, il direttore di gara manda i ventidue protagonisti al riposo.

La ripresa riparte senza nessuna novità tattica: mister Caperrua inserisce una punta (Mercadante) per un'altra punta (Schiavone). Al 6' Pavan sfonda bene sulla destra trovando un cross teso, la difesa mette fuori, ma proprio sui piedi di Caparelli: il tentativo di demivolée termina però alle stelle. La chiave tattica della gara è proprio qui: gli esterni offensivi dell'Amatori Riva non si rendono mai pericolosi, l'unico cross dal fondo arriva infatti da Pavan, difensore centrale. A metà frazione la gara subisce un'accelerazione improvvisa: Mercadante si defila costantemente sulla destra, allargando

pericolosamente la difesa dell'Ardoinese. Gli effetti della bella mossa durano però per poco: Rotondaro decide che sedici minuti in campo sono troppi, esibendosi in un teatrino di proteste e minacce nei confronti di arbitro e avversari; il Signor Abate non può far altro che mandarlo anzi tempo sotto la doccia. Sostanzialmente la contesa finisce qui anche se, negli ultimi 5', l'Amatori riva si getta all'assalto del fortino, creando altre due palle gol: al 34' Arcuri vince una serie infinita di rimpalli al limite ma, giunto al momento di concludere è troppo stanco ed il suo destro arriva meglio meglio tra le braccia di Cocozza; passa un minuto ed arriva la seconda occasione: ancora capitano Pavan, l'ultimo a mollare, prova di sinistro raccogliendo un corner, ma la palla termina altissima. Finisce così: un punto a testa che non fa felice nessuna delle due formazioni.

Daniele Bogo

## Eccellenza B Nord

Indians-Red Lion	1-2
Ardoinese-Amatori Riva Fc.	0-0
Cral Reale Mutua-Filocontinuo	3-0
Sporting Cristal-N.t.r.	1-1
Vinci Caffè Rossini-Cubana	2-3
Pol. Santa Giulia-Coccopinto	3-0
Automotive Lig.-SL Cambiano	2-0

### CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Cral Reale Mutua	38	17	12	2	3	45	23
Cubana G.s.	35	17	10	5	2	34	24
N.t.r.	31	18	9	1	7	34	24
Vinci Caffè Rossini	30	17	9	3	5	38	30
Indians	30	17	9	3	5	27	20
Red Lion	29	18	8	2	7	32	28
Coccopinto	27	18	8	3	6	38	31
Sporting Cristal	26	17	7	5	5	29	23
Filocontinuo	19	18	5	4	8	22	34
Amatori Riva Fc.	17	17	3	8	6	17	24
Pol. Santa Giulia	16	17	4	4	9	33	41
Aut. Lighting	16	17	4	4	9	22	36
SL Cambiano	12	17	3	3	11	22	43
Ardoinese	12	17	3	3	11	18	30

### PROSSIMO TURNO (5 MARZO)

Vinci Caffè Rossini-Indians  
Red Lion-Sporting Cristal  
N.T.R.-Automot. Lighting  
S.Luigi Cambiano-Cral Reale Muta  
Filocontinuo-Pol. Santa Giulia  
Coccopinto-Ardoinese  
Cubana Gs-Amatori Riva Fc



## SOCIETÀ IN VETRINA

# Gli eterni giovanotti dell'Ardoinese

Il 14° posto della passata stagione e la conseguente retrocessione brucia ancora in casa Amatori Riva così come conferma Cochis Paolo, allenatore in seconda e dirigente della società chierese: «È un vero peccato. La scorsa stagione è andato praticamente tutto storto anche se, onestamente parlando, il livello dell'Eccellenza A è davvero molto elevato». Correva l'anno 1994 e, inventando un simbolo sociale che ricorda quello del Bologna calcio, nasce la squadra F.C. Amatori Riva. Il primo campo di allenamento è un campo privato, poco illuminato, gentilmente offerto dall'agricoltore Giovanni Bosco ma, per giocare le partite di campionato, la squadra si trasferisce nel comune limitrofo di Arignano. L'esordio arriva l'8 ottobre 1994, con indosso una maglia di colore viola, si gioca Polisportiva Meisino-F.C. Amatori Riva che termina con il risultato di 1-1.

Il primo gol in assoluto viene realizzato da Massimo Beltramo. Con il trascorrere degli anni i ricordi sono tanti e Cochis li racconta con immenso piacere: «In primis l'anno 2001 è quello a cui sono più legato, in quanto siamo riusciti a vincere il Campionato Seniores



con record di punti (51), ottenendo così la promozione in Eccellenza B. Poi, a livello sportivo, sicuramente il 2003 è l'anno in cui abbiamo raccolto il massimo: promozione in Eccellenza A battendo nei play off il Moncalieri 2000. Quella stagione fu poi particolare perché, iniziando proprio da quel lontano settembre, decidemmo di portare in ritiro pre-campionato i nostri ragazzi, cosa che facciamo tuttora. E' però giusto ricordare anche che, nel maggio 2003, ci aggiun-



dicammo il torneo internazionale "Trophée de la Côte d'Azur" a Cannes, contro l'Asv. Bruxelles». Dopo essersi lasciati trasportare dai ricordi, Cochis torna con i piedi per terra, analizzando il momento attuale della squadra: «È incredibile. Questa posizione di classifica non è per nulla veritiera. La rosa è davvero competitiva anche per puntare a vincere il campionato, ma quest'anno sta girando tutto storto. Sono convinto però che riusciremo a raggiungere



almeno la terza piazza». Nonostante alla vigilia la sconfitta potesse sembrare inevitabile, l'Ardoinese ha strappato un pareggio sul campo dell'Amiat. Seppur consapevoli che un punto non migliora la deficitaria posizione in classifica, Gianfranco Lombardo è comunque soddisfatto: «Siamo contenti per la prestazione. Purtroppo la classifica parla chiaro ma, finché la matematica non ci condannerà, tutti lotteremo con le unghie e con i denti fino in fondo».

Lombardo è il Presidente e giocatore dell'Ardoinese, fondatore e colonna del gruppo, bandiera da ben venticinque anni. Nella metà degli anni 80 Lombardo, insieme con alcuni amici, tutti tesserati in Figc, decisero di fondare una propria squadra, denominandola San Paolo Apostolo ed iscrivendola nei Campionati Csi.

La denominazione attuale fu raggiunta solamente nel 2000, rilevando i diritti dell'Ardoinese. Il fiore all'occhiello per i "rossi" è l'anno 2005: campione provinciale e raggiungimento della finale regionale, persa in un'epica battaglia contro una formazione del verbano. Il tempo però è tiranno, gli anni passano, i ricordi sbiadiscono ed il presente dice che il rischio retrocessione è alto: «È vero. Purtroppo la vera colpa di questa situazione è il cambio generazionale, che non siamo riusciti a programmare nel tempo: se analizziamo la nostra rosa, si nota subito che non abbiamo nemmeno un ragazzo nato negli anni '80». L'età sarà alta, ma la voglia di raggiungere la salvezza è tanta da far sembrare l'Ardoinese un gruppo di ragazzini.